

Notaio Camilla Barzellotti

N. 6457 di raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

I sottoscritti:

- **SEVERINO ANNA** nata a Brescia il 18 aprile 1957, residente in Ivrea (To), via Aosta n. 71/A, codice fiscale SVR NNA 57D58 B157S;
 - **SEVERINO FEDERICO** nato a Brescia il 6 aprile 1953, residente in Brescia via Enrico Ferri n. 57, codice fiscale SVR FRC 53D06 B157N;
 - **BARBIERI PAOLO** nato a Brescia il 18 agosto 1955, residente in Milano, via Gaspare Aselli n. 18, codice fiscale BRB PLA 55M18 B157L;
 - **BRAGAGLIO CLAUDIO** nato a Brescia il 15 dicembre 1948, residente in Bovezzo (Bs), Via Firenze n. 3, codice fiscale BRG CLD 48T15 B157F;
 - **CUSANO NICOLETTA** nata a Brunico (Bz) il 5 dicembre 1966, residente in Brunico (Bz), Am Alping n. 58, codice fiscale CSN NLT 66T45 B220K;
 - **OMENETTO GIORGIO MICHELE** nato a Vico Canavese (To) il 28 ottobre 1938, residente in Ivrea (To), via Aosta n. 71/A, codice fiscale MNT GGM 38R28 L548N o **Giorgio**;
 - **PARATI EUGENIO AGOSTINO** nato a Melegnano (Mi) il 7 settembre 1952, residente in Basiglio (Mi) via dei Longobardi Residenza Solco n. 1022 - 1023 codice fiscale PRT GGS 52P07 F100K;
- tutti cittadini italiani,

REGISTRATO A

BRESCIA

IL 4.6.2021

N. 29703 serie 1T

EURO 356,00

premettono

* i signori SEVERINO ANNA e FEDERICO dalla morte del padre Professor Emanuele Severino sono comproprietari della casa di abitazione sita in Brescia Via Antonio Callegari 15 dove il filosofo abitava e studiava che intendono destinare stabilmente a sede e luogo di svolgimento di attività culturali;

* per tale destinazione verranno definiti idonei contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e si rende opportuno costituire un'associazione per l'attuazione di queste finalità.

Tanto premesso convengono quanto segue.

ART. 1) E' costituita fra SEVERINO ANNA, SEVERINO FEDERICO, BARBIERI PAOLO, BRAGAGLIO CLAUDIO, CUSANO NICOLETTA, OMENETTO GIORGIO MICHELE e PARATI EUGENIO AGOSTINO un'associazione denominata "**CENTRO CASA SEVERINO**", in forma breve "**C.C.S.**" con sede legale a Brescia ed indirizzo in via Antonio Callegari n. 15.

I costituenti approvano già in questa sede l'ammissione ad associato fondatore di **OMENETTO ANDREA SEVERINO** o **ANDREA** nato ad Ivrea (To) il 19 agosto 1986, residente in Mapello (Bg), via Alborghetti n. 4, codice fiscale MNT NRS 86M19 E379G, che lo ha richiesto, pur se indisponibile a presenziare all'atto costitutivo; la conseguente

formalizzazione avverrà a cura degli organi dell'Associazione.

ART. 2) La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 3) C.C.S. ha come oggetto in particolare la gestione di "Casa Severino", denominazione che designa la porzione della casa Severino, sita in via Antonio Callegari 15 a Brescia, consistente nei piani in cui il filosofo Emanuele Severino viveva e studiava, contenente un'ampia biblioteca ed un Archivio.

Tale gestione sarà finalizzata:

a) alla promozione della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, prevista alla lettera h dell'art. 5 del D.Lgs 117/17, nell'ambito disciplinare della filosofia e della teoria delle scienze; l'attività consisterà perciò nella ricerca in detti settori disciplinari, nonché nella diffusione dei suoi risultati mediante la pubblicazione in ogni sua modalità e mediante ogni altra forma utile allo scopo;

b) alla messa a disposizione agli associati e al pubblico dei locali, della Libreria, dell'Archivio e degli spazi museali che C.C.S. gestirà ed implementerà ad oggi già esistenti nella Casa Severino per la promozione dello studio e l'approfondimento della filosofia, tramite convenzioni con Enti ed Istituzioni pubblici e privati su territorio nazionale e non, con analoghe finalità scientifiche e culturali;

c) all'organizzazione di seminari, conferenze, eventi anche nell'ambito delle convenzioni di cui sopra;

d) alla promozione di progetti di ricerca e programmi di studio nel predetto ambito;

e) all'istituzione di corsi di formazione inerenti le attività di cui sopra, manifestazioni e iniziative di interesse pubblico e sociale in coerenza con le finalità associative.

C.C.S. sostiene la mobilità e la partecipazione a reti scientifiche e l'integrazione delle attività formative individuando modelli operativi conformi alle migliori esperienze internazionali.

Più precisamente C.C.S. ha come scopo:

- la promozione della ricerca e dell'alta formazione nelle discipline logico-filosofiche e ad esse afferenti, finalizzate al progresso tramite metodo scientifico così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione;

- l'attivazione di iniziative pubbliche e manifestazioni promuoventi le suddette attività con particolare attenzione all'interesse sociale;

- la produzione di materiale editoriale (cartaceo o digitale: riviste, libri, volumi, brochure, video ecc.) finalizzato alla pubblicazione dei risultati della ricerca e alla formazione.

Per realizzare efficacemente detti fini, C.C.S., anche mediante specifiche convenzioni, può svolgere le seguenti attività:

1. la promozione e il sostegno di iniziative di studio e formazione di particolare interesse sociale quali convegni scientifici, laboratori, seminari, corsi di alta formazione (master, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento e aggiornamento) web, riviste etc.;
2. l'elaborazione e lo svolgimento di consulenze, progetti di ricerca, studi di fattibilità, progetti di formazione e intervento per enti pubblici e privati;
3. la concessione di premi e borse di studio nelle aree di interesse del Centro;
4. la cooperazione scientifica e didattica con le Facoltà, i Corsi di Laurea, i Dipartimenti e i Centri di ricerca, Università su territorio nazionali e non, nonché con tutte le Istituzioni scientifiche, Enti pubblici e privati, Organizzazioni non governative (ONG), imprese pubbliche e private, che svolgano attività affini o complementari su territorio nazionale e non.

C.C.S., per svolgere le attività sopra elencate, potrà concludere tutte le operazioni finanziarie ed economiche che si rendano necessarie o utili alla realizzazione degli scopi predetti, nonché compiere ogni altro atto utile al perseguimento di tali finalità. Potrà chiedere e avvalersi di ogni contributo finanziario privato e pubblico, nella fattispecie comunale, provinciale, regionale, statale e comunitario concesso per il raggiungimento dello scopo sociale. Anche in ordine allo svolgimento di tali operazioni il Centro può collaborare con Enti, Centri di ricerca, Consorzi universitari con attività affini o complementari, così come istituire o promuovere altri Organismi di ricerca e formazione.

Presso il Centro si può usufruire di borse di studio, contratti di formazione e di addestramento erogati da Enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Il Centro, previo parere favorevole del Direttivo, può concedere l'autorizzazione all'uso temporaneo delle sue strutture a collaboratori esterni italiani e stranieri.

Possono essere associati dell'Associazione persone fisiche e giuridiche che siano in possesso dei requisiti per il raggiungimento dello scopo sociale, che per la loro attività di lavoro o di studio siano interessati all'attività dell'associazione stessa e che presentino regolare domanda su apposito modulo al Consiglio Direttivo, indicando, oltre alle proprie generalità, di conoscere e accettare lo Statuto dell'associazione e le successive deliberazioni adottate sino alla data della richiesta. L'Ammissione sarà deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza dei due terzi dei componenti entro 40 (quaranta) giorni dalla presentazione

della domanda. Non possono essere associati coloro che abbiano interessi contrastanti con quelli dell'associazione.

ART. 4) Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2021.

ART. 5) L'associazione è inizialmente amministrata da un Consiglio Direttivo composto da otto (8) membri eletti dall'Assemblea degli associati in forma palese, i quali durano in carica a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni cui competono funzioni e poteri disciplinati dagli articoli da 9 a 14 compresi dello Statuto.

Fanno parte del Consiglio Direttivo con le cariche sotto indicate i signori sopra generalizzati:

Eugenio Agostino Parati, quale Presidente,

Anna Severino, quale Vicepresidente,

Nicoletta Cusano, quale Direttore Scientifico,

Paolo Barbieri, Claudio Bragaglio, Andrea Severino Omenetto,

Giorgio Michele Omenetto, Federico Severino, quali Consiglieri.

I predetti hanno preventivamente dichiarato di accettare le cariche sopra indicate e dichiarato che nei loro confronti non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla legge e dallo statuto dell'associazione.

ART. 6) L'Associazione è regolata dallo statuto infra integralmente riportato.

Statuto

Art. 1 - Costituzione, denominazione e durata

E' costituita l'ASSOCIAZIONE denominata **CENTRO CASA SEVERINO** anche con l'acronimo **C.C.S..**

L'Associazione è costituita con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata dalle norme del Libro Primo Titolo II Capo III del codice civile, nonché dal presente Statuto.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Brescia.

Il cambiamento di indirizzo nell'ambito del territorio del comune di Brescia non costituisce modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Eventuali altre sedi, ritenute necessarie per l'operatività dell'Associazione, possono essere istituite con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Scopo e attività

C.C.S. ha come oggetto in particolare la gestione di "Casa Severino", denominazione che designa la porzione della casa Severino, sita in via Antonio Callegari 15 a Brescia, consistente nei piani in cui il filosofo Emanuele Severino viveva e studiava, contenente un'ampia biblioteca ed un Archivio.

Tale gestione sarà finalizzata:

a) alla promozione della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, prevista alla lettera h dell'art. 5 del D.Lgs 117/17, nell'ambito disciplinare della filosofia e della teoria delle scienze; l'attività consisterà perciò nella ricerca in detti settori disciplinari, nonché nella diffusione dei suoi risultati mediante la pubblicazione in ogni sua modalità e mediante ogni altra forma utile allo scopo;

b) alla messa a disposizione agli associati e al pubblico dei locali, della Libreria, dell'Archivio e degli spazi museali che C.C.S. gestirà ed implementerà ad oggi già esistenti nella Casa Severino per la promozione dello studio e l'approfondimento della filosofia, tramite convenzioni con Enti ed Istituzioni pubblici e privati su territorio nazionale e non, con analoghe finalità scientifiche e culturali;

c) all'organizzazione di seminari, conferenze, eventi, anche nell'ambito delle convenzioni di cui sopra;

d) alla promozione di progetti di ricerca e programmi di studio nel predetto ambito;

e) all'istituzione di corsi di formazione inerenti le attività di cui sopra, manifestazioni e iniziative di interesse pubblico e sociale in coerenza con le finalità associative.

C.C.S. sostiene la mobilità e la partecipazione a reti scientifiche e l'integrazione delle attività formative individuando modelli operativi conformi alle migliori esperienze internazionali.

Più precisamente C.C.S. ha come scopo:

- la promozione della ricerca e dell'alta formazione nelle discipline logico-filosofiche e ad esse afferenti, finalizzate al progresso tramite metodo scientifico così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione;

- l'attivazione di iniziative pubbliche e manifestazioni promuoventi le suddette attività con particolare attenzione all'interesse sociale;

- la produzione di materiale editoriale (cartaceo o digitale: riviste, libri, volumi, brochure, video ecc.) finalizzato alla pubblicazione dei risultati della ricerca e alla formazione.

Per realizzare efficacemente detti fini, C.C.S., anche mediante specifiche convenzioni, può svolgere le seguenti attività:

1. la promozione e il sostegno di iniziative di studio e formazione di particolare interesse sociale quali convegni scientifici, laboratori, seminari, corsi di alta formazione (master, dottorati di ricerca, corsi di perfezionamento e aggiornamento) web, riviste etc.;

2. l'elaborazione e lo svolgimento di consulenze, progetti di ricerca, studi di fattibilità, progetti di formazione e

intervento per enti pubblici e privati;

3. la concessione di premi e borse di studio nelle aree di interesse del Centro;

4. la cooperazione scientifica e didattica con le Facoltà, i Corsi di Laurea, i Dipartimenti e i Centri di ricerca, Università su territorio nazionali e non, nonché con tutte le Istituzioni scientifiche, Enti pubblici e privati, Organizzazioni non governative (ONG), imprese pubbliche e private, che svolgano attività affini o complementari su territorio nazionale e non.

C.C.S., per svolgere le attività sopra elencate, potrà concludere tutte le operazioni finanziarie ed economiche che si rendano necessarie o utili alla realizzazione degli scopi predetti, nonché compiere ogni altro atto utile al perseguimento di tali finalità. Potrà chiedere e avvalersi di ogni contributo finanziario privato e pubblico, nella fattispecie comunale, provinciale, regionale, statale e comunitario concesso per il raggiungimento dello scopo sociale. Anche in ordine allo svolgimento di tali operazioni il Centro può collaborare con Enti, Centri di ricerca, Consorzi universitari con attività affini o complementari, così come istituire o promuovere altri Organismi di ricerca e formazione.

Presso il Centro si può usufruire di borse di studio, contratti di formazione e di addestramento erogati da Enti pubblici e privati, italiani e stranieri. Il Centro, previo parere favorevole del Direttivo, può concedere l'autorizzazione all'uso temporaneo delle sue strutture a collaboratori esterni italiani e stranieri.

Art. 4 ASSOCIATI - L'Associazione è aperta a coloro che siano interessati alla realizzazione delle sue finalità e ne condividano l'impostazione culturale.

Possono essere associati dell'Associazione persone fisiche e giuridiche che siano in possesso dei requisiti per il raggiungimento dello scopo sociale, che per la loro attività di lavoro o di studio siano interessati all'attività dell'associazione stessa e che presentino regolare domanda su apposito modulo al Consiglio Direttivo, indicando, oltre le proprie generalità, di conoscere e accettare lo Statuto dell'associazione e le successive deliberazioni adottate sino alla data della richiesta. L'Ammissione sarà deliberata dal Consiglio direttivo a maggioranza dei componenti entro 40 (quaranta) giorni dalla presentazione della domanda. Non possono essere associati coloro che abbiano interessi contrastanti con quelli dell'associazione.

Sono Associati e componenti dell'Assemblea, con diritto di voto:

- associati fondatori: le persone che hanno dato vita all'Associazione o sono così indicate nell'atto costitutivo;

- associati ordinari: persone o enti che aderiscono

all'Associazione, impegnandosi a versare, sino a quando permanga il vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;

- associati sostenitori: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera rilevante, con la loro opera od il loro sostegno ideale, professionale od economico alle attività dell'Associazione e che possono essere esonerati, con delibera del Consiglio Direttivo, dal versamento di quote annuali.

Art. 5 - L'ammissione dei associati ordinari e sostenitori è deliberata dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti su domanda sottoscritta dal richiedente e controfirmata da almeno tre associati.

Art. 6 - Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi statutari in conformità a quanto precisato nel presente statuto.

In caso di comportamento che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo interviene a tutela dell'Associazione e dei suoi interessi con le sanzioni previste dallo statuto e/o da apposito regolamento.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) L'Assemblea degli associati.
- b) Il Consiglio Direttivo.
- c) Il Presidente del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente del Consiglio Direttivo.
- d) il Direttore Scientifico.
- e) Il Comitato Scientifico, se nominato.
- f) L'organo di controllo, se nominato.

Art. 8 - Assemblea degli associati

Rappresenta l'ambito di confronto e di decisione al fine di assicurare il perseguimento delle finalità dell'Associazione, determinandone le linee generali di attività e definendo le modalità e i criteri per la corretta gestione.

L'Assemblea è composta da tutti gli associati - fondatori, ordinari e sostenitori - ciascuno dei quali ha diritto di voto calcolato per teste.

Essa è convocata almeno due volte all'anno in via ordinaria:

- entro il mese di aprile, per approvare il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- entro il mese di ottobre, per approvare il programma di attività dell'anno successivo e il relativo bilancio preventivo.

L'assemblea è convocata in via straordinaria quando ciò sia ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo o sia richiesto da almeno tre associati o dall'Organo di Controllo.

In prima convocazione l'assemblea è valida se è presente la maggioranza degli associati e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza dei presenti.

L'assemblea che debba deliberare in ordine a modifiche dello statuto è validamente costituita, sia in prima che in successiva convocazione, con la presenza della maggioranza dei associati fondatori e di tanti altri associati che rappresentino complessivamente la maggioranza degli associati iscritti; le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti purchè con il voto favorevole della maggioranza dei associati fondatori presenti all'assemblea stessa.

La convocazione dell'assemblea è fatta con avviso trasmesso via mail con avviso di ricevimento almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari e dei principali atti dell'Associazione può essere data notizia mediante pubblicazione nel sito internet dell'Associazione se esistente.

Nell'avviso di convocazione della riunione possono essere indicate le modalità, definite dal Presidente, per la partecipazione, in via telematica o con video-conferenza, alla riunione o anche semplicemente al voto su singole deliberazioni da parte di associati audio o audio video collegati.

Di tale partecipazione e dei voti così espressi si farà menzione nel verbale della riunione.

Le riunioni si potranno svolgere in via telematica ove sia garantito a tutti i partecipanti di percepire adeguatamente gli argomenti in discussione e l'intervento.

Art. 9 - Compiti dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio Direttivo e se necessario o ritenuto opportuno e nei casi di legge l'organo di controllo;
- approva i bilanci preventivo e consuntivo;
- approva i regolamenti interni;
- delibera in ordine ad ogni altra materia che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno di sottoporre al voto dei associati.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione e devoluzione del suo patrimonio.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale della riunione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo se presente presiede di diritto.

Le deliberazioni dell'assemblea sono trascritte in ordine cronologico su apposito libro previamente vidimato e tenuto in conformità alle disposizioni di legge.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione ed esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri secondo la deliberazione tempo per tempo presa dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo è eletto dalla Assemblea degli associati e i suoi membri durano in carica a tempo indeterminato sino a revoca o dimissioni, morte o sopravvenuta incapacità.

Per le prime tre consiliature almeno i due terzi dei componenti il Consiglio devono essere scelti tra gli associati fondatori.

In caso di dimissione o cessazione dalla carica per altra causa di uno o più Consiglieri, i Consiglieri rimanenti cooptano in sostituzione nuovi membri ovvero in mancanza di cooptazione entro 30 giorni il Consiglio prosegue nel numero dei consiglieri rimanenti purchè essi siano minimo tre.

Il Presidente, il Vicepresidente e i consiglieri non hanno diritto ad alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'ufficio.

Art. 11 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti attività:

- a) definisce gli obiettivi ed i programmi dell'Associazione per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del presente Statuto, che sottopone tempo per tempo all'approvazione dell'assemblea;
- b) propone eventuali modifiche statutarie ferme restando le finalità dell'Associazione;
- c) delibera in caso di scioglimento della Associazione, in merito alla devoluzione del patrimonio;
- d) predispone il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo e la relazione che li accompagna;
- e) compie ogni atto di gestione ordinaria e di straordinaria amministrazione necessario od opportuno in relazione all'attuazione dei compiti dell'Associazione di cui al precedente art. 3;
- f) delibera in ordine all'accettazione di donazioni e di contributi comunque denominati, nonché in ordine all'acquisto e all'alienazione di beni immobili, di titoli e di partecipazioni;
- g) definisce i criteri di investimento del patrimonio e assume ogni deliberazione al riguardo;
- h) delibera l'assunzione e il licenziamento di eventuale personale dipendente e ogni provvedimento relativo ai rapporti di impiego e/o di collaborazione eventualmente in essere;

- i) predispone i Regolamenti interni e le loro eventuali modifiche da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- j) istituisce il Comitato Scientifico, con le modalità di cui al successivo art. 19.

Art. 12 - Adunanze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce:

- in seduta ordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, per l'adempimento dei compiti di sua competenza, e l'approvazione di atti di ordinaria gestione;
- in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente del Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso o a seguito di richiesta dell'organo di controllo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o in sua mancanza, impedimento o assenza, dal Vicepresidente, mediante avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione trasmesso almeno otto giorni prima dell'adunanza - o, in caso di urgenza, almeno cinque giorni prima dell'adunanza - mediante qualunque mezzo idoneo a far constare l'avvenuto ricevimento, quali ad esempio telegramma, telefax, e-mail.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sia presente almeno la maggioranza dei suoi membri.

E' valida comunque la riunione, pur in mancanza di formale convocazione, quando vi intervengano tutti i componenti del Consiglio Direttivo in carica e l'organo di controllo se nominato.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo, i consiglieri potranno partecipare anche collegandosi in audio e/o videoconferenza con modalità tali da consentire al Presidente e al segretario verbalizzante di identificare il consigliere collegato e di avere esatta conoscenza delle opinioni e dei voti da esso espressi.

Le adunanze del Consiglio Direttivo vengono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento, o mancanza, dal Vicepresidente o da un Consigliere.

Il Consiglio delibera a maggioranza di voti dei suoi membri presenti; in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente del Consiglio Direttivo.

Per le proposte di modifica dello Statuto, da sottoporre alla Assemblea, occorrono la presenza ed il voto favorevole di almeno 2/3 dei membri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate e trascritte in ordine cronologico sull'apposito libro e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario dell'adunanza.

Art. 13 - Decadenza dei Consiglieri

I Consiglieri decadono qualora, senza giustificato motivo, non partecipino a tre riunioni consecutive ovvero ad un numero di riunioni pari alla metà più una delle riunioni che

si svolgono nel corso del medesimo anno solare.

Art. 14 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta fra i membri del Consiglio Direttivo. Con la stessa modalità viene eletto anche il Vicepresidente.

Presidente e Vicepresidente durano in carica per il periodo determinato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione avanti a terzi in genere e in giudizio; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti compiuti dall'Associazione; può gestire i conti correnti bancari e postali e le procedure agli incassi; previa delibera del Consiglio direttivo, può conferire ad altri componenti il Consiglio Direttivo ed in particolare al Direttore ed al Vicepresidente delega e poteri di rappresentanza per il compimento di singoli atti o per un complesso di atti nonché nominare avvocati e procuratori per singoli atti o alle liti.

Il Presidente esplica tutte le competenze attribuitegli dal Consiglio Direttivo e cura le relazioni con enti, organismi e istituzioni in genere e con imprese pubbliche e private, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.

Il Presidente esercita tutti i poteri d'iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione.

In caso di improrogabile urgenza, il Presidente adotta i necessari provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, riferendone al Consiglio medesimo alla prima riunione e sottoponendoli alla sua ratifica.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati; sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, cura l'osservanza dello Statuto.

In caso di sua assenza od impedimento le attribuzioni del Presidente competono al Vicepresidente.

Art. 15 - Direttore Scientifico

È nominato dagli associati Fondatori è il responsabile dell'organizzazione e del coordinamento scientifico del Centro, rappresenta legalmente il Centro per le attività scientifiche.

Ha il compito di:

- individuare le linee scientifiche del Centro;
- proporre i progetti di ricerca nonché promuoverli, approntando le strategie più idonee;
- stipulare convenzioni, sinergie scientifiche e convenzioni di ricerca;
- esercitare attività di formazione;
- relazionare annualmente sull'attività svolta all'Assemblea dei associati.

Art. 16 - Il controllo dei conti

In tutti i casi in cui l'Associazione riceva contributi comunque denominati, da enti pubblici e/o da enti o società controllate da enti pubblici e nei casi di legge l'Assemblea nominerà un Revisore Unico o un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti fra i tecnici del settore aventi i requisiti di legge.

I revisori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Essi accompagnano con una propria relazione, presentata all'assemblea, i bilanci annuali.

L'organo di controllo può comunque essere nominato anche fuori dall'ipotesi sopra indicata qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno.

Art. 17 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da conferimenti in denaro e/o in valori mobiliari e/o beni immobili, contributi, donazioni o lasciti, rimborsi, attività marginali di carattere commerciale o altre utilità provenienti da Enti pubblici e Privati e sono prioritariamente impiegate per sostenere le spese di funzionamento dell'Associazione e dei programmi da essa deliberati per il perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 dello statuto.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle eventuali quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Tutte le rendite e le risorse dell'Associazione sono impiegate per il funzionamento dell'Associazione e per il perseguimento degli scopi statutari; non è quindi consentita la distribuzione, anche in modo indiretto, agli associati, agli amministratori o a terzi in genere, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o quote di patrimonio durante la vita dell'Associazione.

Art. 18 - Esercizio finanziario e bilancio

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 marzo di ogni anno, il Consiglio Direttivo predispone il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, che trasmette all'assemblea, unitamente alla propria relazione sulla gestione, e alla relazione dell'organo di controllo, se nominato, e ad ogni altro documento prescritto dalla legge per l'approvazione.

L'assemblea delibera l'approvazione del bilancio entro il successivo 30 aprile; quando particolari esigenze lo richiedano il termine per l'approvazione del bilancio può essere prorogato sino al 30 giugno.

Il progetto di bilancio economico di previsione deve essere presentato all'assemblea entro il 30 ottobre di ogni anno unitamente al programma di attività per l'anno successivo.

Art. 19 - Comitato Scientifico

Il Consiglio Direttivo può istituire un Comitato scientifico, anche tematico o di scopo, sulla base di un Regolamento Interno, approvato dal Consiglio Direttivo, dove saranno descritte le modalità di partecipazione, di collaborazione, di nomina, di direzione, di coordinamento. Eventuali e successive modifiche al regolamento potranno essere proposte dal Presidente e approvate dal Consiglio.

Il Presidente del Consiglio Direttivo può assumere anche l'incarico di presidente del Comitato Scientifico.

Ha il compito di supervisionare il valore scientifico delle iniziative culturali e delle pubblicazioni e la possibilità di proporre e promuovere iniziative ed eventi finalizzati al conseguimento degli scopi della Associazione.

Art. 20 - Estinzione

Nei casi di cessazione previsti dalla legge, in analogia a quanto previsto per le persone giuridiche il Consiglio Direttivo:

- nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio ai sensi dell'art. 30 del Codice Civile e degli artt. 11 e 21 delle Disposizioni del medesimo nonché se ETS all'epoca della liquidazione delle norme del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.;

- determina le modalità di devoluzione dei beni rimasti dopo esaurita la liquidazione ai sensi dell'art. 31 del Codice Civile osservando le disposizioni vigenti, fermo l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione in caso di suo scioglimento per qualunque causa, a favore di Istituzioni e Fondazioni che abbiano gli stessi fini, privilegiando eventualmente quegli Enti e Istituzioni che hanno aderito ai principi e agli scopi dell'Associazione nonché se ETS all'epoca dello scioglimento in conformità alle norme del D.Lgs 117/2017 e s.m.i..

Art. 21 - Clausola di rinvio - Disciplina ETS

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia e nel caso in cui l'ente richieda l'iscrizione al RUNTS e dalla data dell'iscrizione senza necessità di modifica statutaria alcuna le norme inderogabili del D.Lgs 117/2017 e s.m.i. in particolare quelle in materia di associazioni del terzo settore integreranno la disciplina statutaria.

In tale caso la denominazione sarà automaticamente integrata con l'acronimo ETS.

Spese

Spese di atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

F.to Anna Severino

F.to Federico Severino

F.to Paolo Barbieri

F.to Claudio Bragaglio

F.to Nicoletta Cusano
F.to Giorgio Michele Omenetto
F.to Eugenio Agostino Parati

N. 15700 di repertorio

AUTENTICA DI FIRME

L'anno duemilaventuno nel mese di maggio il giorno diciotto

- 18 maggio 2021 -

in Brescia nel mio studio secondario in via Gramsci n. 14.

Certifico io sottoscritta Camilla Barzellotti notaio in Castenedolo (Bs), iscritto al Collegio Notarile di Brescia, che i signori:

- **SEVERINO ANNA** nata a Brescia il 18 aprile 1957, residente in Ivrea, via Aosta n. 71,
- **SEVERINO FEDERICO** nato a Brescia il 6 aprile 1953, residente in Brescia via Enrico Ferri n. 57,
- **BARBIERI PAOLO** nato a Brescia il 18 agosto 1955, residente in Milano, via Gaspare Aselli n. 18,
- **BRAGAGLIO CLAUDIO** nato a Brescia il 15 dicembre 1948, residente in Bovezzo (Bs), Via Firenze n. 3,
- **CUSANO NICOLETTA** nata a Brunico (Bz) il 5 dicembre 1966, residente in Brunico (Bz), Am Alping n. 58,
- **OMENETTO GIORGIO MICHELE** nato a Vico Canavese il 28 ottobre 1938, residente in Ivrea, via Aosta n. 71/A,
- **PARATI EUGENIO AGOSTINO** nato a Melegnano (MI) il 7 settembre 1952, residente in Basiglio via dei Longobardi Residenza Solco n. 1022 esp 1023

tutti cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, ai quali ho dato lettura della scrittura che precede, hanno apposto in mia presenza alle ore 17.40 la propria firma in calce alla scrittura medesima e a margine degli altri fogli e ne hanno disposto il deposito nei miei atti.

F.to Camilla Barzellotti

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO
ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22,
COMMA 2, D.LGS. 7 MARZO 2005 N. 82.
CASTENEDOLO, 7 GIUGNO 2021